



Avvisi & Parrocchiali

COMUNITA' PASTORALE
SS. AMBROGIO E MARTINO VESCOVI



VERSO UNA NUOVA CULTURA

La Commissione di esperti del Comune di Milano, che ha il compito di valutare la posa di opere d'arte in spazi pubblici, ha dato parere negativo alla collocazione in zona di Porta Venezia di una statua in bronzo che rappresenta la maternità, con una donna che allatta il suo bambino, perché *"non rappresenterebbe valori condivisibili da tutti i cittadini e cittadine"*.

"Dal latte materno veniamo" è il titolo dell'opera in bronzo, che la famiglia dell'artista Vera Omodeo avrebbe voluto donare alla città perché venisse esposta in una piazza.

La Commissione ha suggerito alla famiglia di donarla a *"un istituto privato, ad esempio un ospedale o un istituto religioso, all'interno del quale sia maggiormente valorizzato il tema della maternità, qui espresso con delle sfumature squisitamente religiose"*.

Ci si chiede: come è possibile che un'opera laica sulla maternità non esprima valori condivisibili da tutti? In un paese che soffre poi di un grave problema di denatalità?

O fa problema perché presenta sfumature religiose? La religione cristiana è disdicevole?

Il Duomo, sant'Ambrogio, il Cenacolo vinciano, sono opere disdicevoli? Le tante edicole mariane sulle nostre vie, sono opere fastidiose?

Di fronte a tanti brutti monumenti, a volte incomprensibili, presenti nelle nostre città, ecco che questa immagine turba la nostra laicità.

Riflettiamo sul concetto di "cultura".

La cultura è un complesso di idee, sentimenti, usanze, linguaggi, canti, modi di sentire, che ci permette di riconoscerci come popolo.

Che ci permette di vivere, fare festa, educare i figli, esprimere valori. La cultura di un popolo sa superare anche la disgrazia o il lutto: anzi, permette di celebrare il morire come fonte di futuro. I cimiteri sono luoghi di cultura.

La cultura non si identifica con le religioni, né con lo studio scolastico, libresco. Essere uomini di cultura, non è questione di anni di studio.

È fenomeno comunitario: come un'atmosfera ci avvolge in un dato periodo storico, e ci condiziona in modo positivo o negativo.

La cultura di un popolo non è sempre unitaria, ospita in sé molte correnti, può cambiare nel tempo, anche con l'apporto di altre culture, che

vengono riconosciute come positive. Si parla allora di integrazione ed arricchimento.

La cultura può favorire il rispetto, l'accoglienza, la condivisione.

Ma può favorire anche la paura, il pregiudizio.

O può alimentare lo scetticismo, l'ironia, la distruzione del passato visto come sempre negativo, il sospetto verso ogni valore trasmesso dalle generazioni precedenti.

Si parla di una cultura

"Che uccide il Padre". Il che non è mai un bene. È una nuova cultura del nulla che avanza: che favorisce l'individuo consumatore come detentore di ogni diritto, ma di nessun dovere.

L'individuo come *vincente* per il solo fatto di scegliere. Che non sa però mantenere le promesse.

Una cultura che non sopporta i popoli perdenti, gli anziani, gli ammalati. Che si nutre di una retorica sulla libertà democratica, sull'abbattimento di ogni barriera o sulla libertà nel definirsi uomo, donna o quant'altro, ma che in realtà è intollerante. La gentilezza, il rispetto, l'onestà, non sono più di casa nelle città emancipate occidentali.

E in questo clima culturale di vuoto si pretende di educare i giovani.

La maternità come simbolo.

La maternità è un valore che va interpretato: non è assoluto. La donna non si misura dalla maternità: di fronte alla cultura antica in cui la donna valeva solo come *generatrice* di figli, il cristianesimo afferma il valore della verginità. Dell'unicità.

La donna vale per quanto è. Non in quanto fornisce all'uomo piacere o discendenza.

Ma una società che ha paura di esporre la maternità ha paura di valori come: la dolcezza, l'accoglienza dell'altro, l'assunzione di responsabilità, il rispetto per i piccoli... e si incammina verso la violenza dell'individuo. Di chi non vuole avere legami. O li vuole a comando.

Se continuiamo così vedremo l'immagine della maternità solo nei musei o nelle chiese, che diventeranno l'unico spazio di libertà per affermare certi valori giudicati imbarazzanti.



calendario

17 - 24 merc.	° PALAZZOLO: ore 20.45 s. messa e Rosario.
20 sabato	° CASSINA AMATA: ore 11 matrimonio: auguri a Elena e Stefano. ° SANTUARIO: ore 15.30 catechesi padrini , madrine e genitori Battesimi.
21 domenica Festa a Cassina	° CASSINA AMATA: ore 10.30 S. Messa sotto il tendone. Presenza della banda. Inizio festeggiamenti sant'Ambrusin. Pranzo comunitario. Vari eventi.
22 Lunedì Messa sacerdoti	° CASSINA AMATA: ore 10.30 S. Messa sacerdoti di Cassina Amata o che hanno compiuto il loro ministero fra noi. Ricordiamo il 40° anniversario di don Bruno Cavinato, il 30° di don Giovanni Castiglioni ed il 15° di don Samuele Pinna.
25 Giovedì	° CASSINA AMATA: motoraduno.
28 domenica anniversari e battesimi	° CASSINA AMATA: ore 11.15 celebriamo gli anniversari di matrimonio. Ore 15.30 S. Battesimi Palazzolo: auguri a Brando, Leonardo, Rebecca, Giacomo, Alessio, Aurora. Ore 16.30 S. Battesimi Cassina: auguri a Bianca, Amelie, Ilaria, e a due Beatrici.
5 maggio	° PALAZZOLO: ore 11.15 santuario celebriamo gli anniversari di matrimonio.

AVVISI :

Con il successo di pubblico registrato dal concerto del 7 aprile (*ringraziamo molto il maestro Enrico Tiso ed i suoi collaboratori*) inizia a Cassina Amata **il mese della festa**. Prendete visione delle numerose iniziative dai volantini che verranno distribuiti.

Nel mese di giugno padre **Aurelio Gazzera** verrà consacrato vescovo coadiutore di Bangassou, (rep. Centrafricana) scelto da Papa Francesco. Una piccola delegazione di amate-si si recherà a festeggiarlo. Si **raccolgono fondi** per sostenere le sue opere. Consegnarle in segreteria a Cassina.

ORATORIO ESTIVO. Informazioni dal sito internet o dai volantini che vengono distribuiti. L'oratorio estivo inizierà lunedì 10 giugno. Si concluderà venerdì 12 luglio.

Iscrivete i vostri cari **alla festa degli anniversari**. La fedeltà matrimoniale è un valore, così come la fatica e la gioia del costruire una famiglia.

Iscriviamoci **al Pellegrinaggio a Caravaggio**. Nelle rispettive segreterie. 15 euro l'autobus.



COMUNICATO DEL CONSIGLIO PASTORALE

Sabato 2 e domenica 3 giugno, la nostra Comunità Pastorale, sarà chiamata a votare il nuovo Consiglio Pastorale di Comunità Pastorale. Quando noi, attuali consiglieri, siamo stati invitati a farne parte, o su indicazione dei sacerdoti, o per nostra autocandidatura, ma comunque dopo l'elezione, abbiamo avuto quasi tutti una domanda iniziale: *“Saremo all'altezza? Avremo le capacità?”*

In questi anni, attraversati da varie vicissitudini, ci abbiamo provato, ciascuno con i suoi talenti e le sue competenze, ci siamo messi a servizio della Comunità consigliando il Parroco ed i sacerdoti nelle scelte pastorali, diventando voce e orecchio dei fratelli e delle sorelle in merito a proposte, idee, criticità e osservazioni.

Il consiglio si compone come un gruppo rappresentativo sia delle tante realtà che animano la nostra comunità, sia delle differenti fasce d'età ed esperienze che la frequentano.

Noi consiglieri uscenti desideriamo invitare ciascuno di voi a prendere in considerazione la possibilità di candidarsi, per il prossimo mandato quadriennale, per questo impegno di comunione e corresponsabilità nella Chiesa.

Se desiderate informazioni rivolgetevi pure a noi consiglieri uscenti o ai sacerdoti.

il consiglio pastorale “uscente”.

INFORMAZIONI	PALAZZOLO:	CASSINA AMATA:
S. MESSE FESTIVE:	8.30 E 10 . VIA DIAZ: 11.15 E 18. PREFESTIVA ORE 18.	8 - 10 - 11.15. PREFESTIVA ORE 18.
S. MESSE FERIALI:	8.30: DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ. ORE 20.45 IL MERCOLEDÌ .	DA LUNEDÌ AL VENERDÌ ORE 8.30. ORE 18 IL LUNEDÌ E GIOVEDÌ.
CONFESSIONI	SABATO ORE 15.30 - 18.	SABATO ORE 16 - 18.
SEGRETERIA	TUTTE LE MATTINE ORE 9.30 - 11 TEL. 02.9101255	TUTTE LE MATTINE ORE 9 - 11 TEL. 02.9182034
	SITO WEB www.santiambrogioemartino.it	E mail: ambrogioemartino@gmail.com